

INNOVAZIONE
E OPPORTUNITÀ
PER GLI STUDI

professioni



Start up
Lo studio legale
si trasforma
in incubatore
di idee innovative
per intercettare il futuro

Oltre che fornire consulenza, si possono formare partnership o realizzare laboratori per sviluppare soluzioni che poi hanno ricadute nell'attività di studio.

Elena Pasquini — a pagina 10

Per segnalazioni scrivere a:
professioni@ilssole24ore.com

.professioni .casa — LUNEDÌ .salute — MARTEDÌ .lavoro — MERCOLEDÌ .nòva.tech — GIOVEDÌ .moda — VENERDÌ .food — SABATO .lifestyle — DOMENICA

Fondi comunitari. Parte oggi il corso di formazione online per specializzarsi nei controlli sulla gestione delle risorse europee

Per i commercialisti un milione di incarichi nella lotta alle frodi Ue

Antonello Cherchi

Commercialisti esperti nel contrasto alle frodi comunitarie. La nuova specializzazione prende forma oggi con il debutto del corso di formazione online organizzato dal Cndcec, il Consiglio nazionale della categoria. L'obiettivo è formare profili da inserire in un elenco ad hoc, al quale le regioni che distribuiscono i fondi comunitari potranno attingere per i controlli.

Uno scenario che si realizzerà nel ciclo 2021-2027 di programmazione delle risorse Ue e che apre per i commercialisti la prospettiva, nei sette anni, di un milione di incarichi.

È Marcella Galvani, consigliere nazionale del Cndcec con delega alle politiche europee, a delineare queste potenzialità professionali: «Considerando che nell'attuale ciclo di programmazione sono già stati pubblicati 95 mila progetti finanziati con le risorse comunitarie, il conto è presto fatto», spiega.

Il corso di formazione

Il primo passo per puntare alle nuove opportunità professionali è frequentare il corso di formazione al via oggi. Si tratta di un corso base per avvicinare i commercialisti alla materia dei fondi strutturali. I docenti saranno esperti del ministero dell'Economia, dell'Agenzia

per la coesione territoriale, della Corte dei conti e del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (Colaf). Ovvero, i soggetti istituzionali che intervengono nel processo di controllo dell'erogazione e spesa dei fondi Ue.

Considerato che il corso è in modalità e-learning, accessibile attraverso la piattaforma del Cndcec, si può scegliere liberamente quando frequentarlo, purché lo si faccia entro il 31 dicembre prossimo. La formazione consiste in dodici ore complessive, suddivise in quattro moduli da tre ore. Al termine di ciascun modulo, il professionista dovrà affrontare un test. Il corso che parte oggi è, però, solo la prima parte del percorso di formazione, che si completerà con lezioni più mirate sulla materia.

Gli standard di controllo

La seconda fase della formazione è, infatti, legata alla definizione degli standard per i controlli di primo livello sulla gestione dei fondi strutturali. L'obiettivo è portare uniformità dove oggi ci si muove in ordine sparso: per l'attività di verifica esistono, infatti, check list nazionali, che, però, ogni regione declina a proprio piacimento. Da qui il progetto messo in piedi dal Consiglio nazionale dei commercialisti, che al momento prevede una fase sperimentale di ricognizione delle varie procedure di controllo previste da alcune regioni - Friuli

Venezia Giulia, Campania, Calabria, Umbria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia, Abruzzo, Marche, Sardegna e provincia autonoma di Trento - che hanno aderito volontariamente all'iniziativa. A portare avanti il monitoraggio, già avviato, sono le stesse regioni insieme ai commercialisti esperti di fondi strutturali. «Che però al momento sono pochi», precisa Galvani. La raccolta dei diversi sistemi di controllo regionali viene coordinata da un tavolo istituito presso il Cndcec, che sulla base del materiale raccolto elaborerà standard validi per tutti e li sottoporrà al vaglio dei tavoli istituzionali. «Presumo che in tarda primavera - aggiunge Galvani - la definizione degli standard sarà completata e potrà essere avviata la formazione mirata». I commercialisti, una volta formati, potranno accedere a un elenco ad hoc cui le regioni potranno rifarsi per reclutare i controllori della gestione dei fondi Ue. «Il nuovo strumento di verifica che stiamo mettendo a punto - sottolinea Massimo Miani, presidente del Consiglio nazionale - ha possibilità di successo anche perché abbiamo una presenza capillare sul territorio nazionale. Si tratta di un progetto che avrà ricadute positive sul tessuto economico e imprenditoriale italiano. Un segnale di come i professionisti possono lavorare per l'interesse generale».



Il bilancio italiano

LE SEGNALAZIONI

Numero e tipi di frodi comunitarie. Dati 2018



LE CAUSE

Innesco delle segnalazioni. Dati 2018, valori in %



Intervista. Marcella Galvani

«Verifiche più incisive e margini di errore ridotti»

La sua idea di standard uniformi per i controlli sulla gestione dei fondi Ue e di coinvolgere i commercialisti in modo più sistematico nel sistema contro le frodi comunitarie. Marcella Galvani, consigliere nazionale del Cndcec con delega alle politiche europee, ha iniziato a pensare al progetto appena insediata, nel 2017, e ora che il tutto ha preso forma raccoglie i primi frutti di un lungo lavoro. «Come il fatto - sottolinea - che l'iniziativa, già approvata dalle nostre istituzioni, sia stata inserita qualche settimana fa dall'Ocse tra le best practice di col-

laborazione tra pubbliche amministrazioni e professionisti».

Come è nato il progetto?
Dalla constatazione che ora sui controlli di primo livello, che dovrebbero fare emergere i tentativi di frode, non c'è coordinamento. Ogni regione applica con propri criteri le check



MARCELLA GALVANI
Suo il progetto di standard uniformi per i controlli sui fondi strutturali

list nazionali. Le verifiche, inoltre, vengono effettuate dai funzionari delle autorità di gestione dei fondi strutturali oppure da revisori esterni reclutati attraverso avvisi. Dunque, già ora i commercialisti sono della partita, ma gli esperti della materia sono pochi. Eppoi gli avvisi portano via tempo. Insomma, il sistema ha diverse criticità.

Dunque?

Ho pensato che la predisposizione di standard di controllo nazionali uniti a un percorso di formazione dei miei colleghi potesse rappresentare una soluzione. E già nel momento in cui ho presentato, a maggio 2018, il pro-

getto al Colaf, ho avuto riscontri positivi. L'idea è, infatti, che sui parametri di verifica uniformi si possa attivare una formazione specifica per quanti lo desiderano. Iniziativa oggi difficile a causa della frammentazione dei sistemi di controllo.

Con quali risultati?

Predisporre un elenco dei commercialisti esperti in fondi strutturali, a cui le autorità di gestione possano attingere senza perder tempo con gli avvisi. La specializzazione dei professionisti e l'applicazione di parametri omogenei dovrebbe rendere più efficaci i controlli e ridurre i margini di errore. Tutto questo rende il

progetto senz'altro concreto. Ma è anche utile, perché ne giova la collettività e il sistema Paese, ma pure il Consiglio nazionale dei commercialisti e gli Ordini territoriali, grazie alla condivisione di esperienze con le pubbliche amministrazioni. Senza tralasciare le opportunità occupazionali che si apriranno: un milione di incarichi. Infine, il progetto è strategico, perché l'Italia fa da battistrada nel proporre un nuovo sistema di controlli. E questo permette il riposizionamento d'immagine e anche politico del nostro Paese.

— A.Che.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole
24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabio Tamburini
VICEDIRETTORE
Roberto Bernabò
(sviluppo digitale e multimediale)
Jean Marie Del Bo
Alberto Orioli

CAPOREDATTORE CENTRALE
Roberto Iotti
CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA
Giorgio Santilli
UFFICIO CENTRALE
Fabio Carducci (vice Roma)
Baldino Ceppetelli,
Giuseppe Chiellino, **Laura Di Pillo**,
Mauro Meazza (segretario di redazione),
Federico Momoli, **Alfredo Sessa**

LUNEDÌ
Marco Mariani
Franca Deponi (vice caporedattore)
UFFICIO GRAFICO CENTRALE
Adriano Attus (creative director)
Francesco Narracci (art director)
RESPONSABILI DI SETTORE
Marco Alfieri (Online)
Luca Benecchi (Economia & Imprese)
Luca De Biase (nòva.tech)
Maria Carla De Cesari (Norme & Tributi)
Marco Ferrando (Finanza & Mercati)

Attilio Geroni (Mondo)
Lello Naso (Rapporti)
Christian Martino (Plus24)
Francesca Padula (moda)
Stefano Salls (Commenti)
Marco Carminati (Domenica)
Giovanni Uggeri (casa e food)
SOCIAL MEDIA EDITOR
Michela Finizio,
Marco lo Conte (coordinatore)
Vito Lops, **Francesca Milano**

GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE
Il Sole 24 ORE S.p.A.

PRESIDENTE
Edoardo Garrone

VICE PRESIDENTE
Carlo Robiglio

AMMINISTRATORE DELEGATO
Giuseppe Cerbone

SEDE LEGALE - DIREZIONE E REDAZIONE
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02.3022.1 - Fax 02.43510862

AMMINISTRAZIONE
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano

REDAZIONE DI ROMA
P.zza dell'Indipendenza 23b - 00185 - Tel. 06.3022.1 - Fax 06.3022.6390

e-mail: letteredirezione@ilssole24ore.com

PUBBLICITÀ
Il Sole 24 ORE S.p.A. - SYSTEM

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano - Tel. 02.3022.1 - Fax 02.3022.214

e-mail: secretariadirezione@ilssole24ore.com

© Copyright Il Sole 24 ORE S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici quali la fotocopione o la registrazione.

PREZZI

con "La pietra nera del ricordo" € 12,90 in più;

con "Norme e Tributi" € 12,90 in più;

con "Aspenia" € 12,00 in più;

con "Indicatori di Alletta Standard e Personalizzati" € 9,90 in più;

con "Novità Fiscale" € 9,90 in più;

con "Colf e Badanti" € 12,50 in più;

con "Anticiclaggio" € 9,90 in più;

con "Novità Iva 2020" € 9,90 in più;

con "Società, la Nuova Responsabilità Amministrativa" € 9,90 in più;

con "How To Spend It" € 2,00 in più;

con "Il Maschile" € 4,00 € 0,50 in più.

Prezzi di vendita all'estero: Monaco P. € 2 (dal lunedì al sabato), € 2,5 (la domenica), Svizzera Sfr. 3,20

Il responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati di uso redazionale è il direttore responsabile a cui, presso il Servizio Cortesia, presso Progetto Lavoro, via Lario, 16 - 20159 Milano, telefono (02 06) 3022.2888, fax (02 06) 3022.2599, ci si può rivolgere per i diritti previsti dal regolamento generale sulla Protezione dei Dati 2016/679. Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. — Modalità di abbonamento al quotidiano: Prezzo di copertina in Italia: € 2,00 da lunedì a sabato, € 2,50 per l'edizione della domenica. Prezzo Abbonamento Italia per 12 mesi al quotidiano in versione cartacea: € 419,00 in caso di consegna postale. L'abbonamento alla versione cartacea non comprende l'immagine "IL - Intelligence in Lifestyle" e "How to Spend It". Sono disponibili altre formule di abbonamento all'indirizzo www.ilssole24ore.com/abbonamenti. Per l'abbonamento estero in Svizzera e Costa Azzurra, rivolgersi al Servizio Abbonamenti (tel. 02.30.300.600 oppure servizio.abbonamenti@ilssole24ore.com). Per il resto del Mondo è disponibile solo l'abbonamento al quotidiano in versione digitale. Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta via EMAIL all'indirizzo servizio.abbonamenti@ilssole24ore.com oppure via FAX al N. 02.3022.2885, oppure per POSTA a: Il Sole 24 ORE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 10592 - 20113 Milano, indicando NOME / COGNOME / AZIENDA / VIA / NUMERO CIVICO / C.A.P. / LOCALITÀ / TELEFONO / FAX / EMAIL. — Servizio abbonamenti: Tel. 02.30.300.600 (con operatore da lunedì a venerdì 8:30-18:00) - Fax 02.3022.2885 - Email: servizio.abbonamenti@ilssole24ore.com — Servizio arretrati per i non abbonati: (Non disponibili le edizioni cartacee più vecchie di 12 mesi dalla data odierna). Inviare richiesta via email all'indirizzo servizio.cortesia@ilssole24ore.com oppure contattare telefonicamente il numero 02.30.300.600 allegando la fotocopia della ricevuta di versamento sul c.c.p. 51927 intestato a Il Sole 24 ORE S.p.A. oppure via fax al numero 02.3022.2599. Il costo di una copia arretrata è pari al doppio del prezzo di copertina del giornale richiesto. Non verranno rimborsate le istanze relative ad edizioni più vecchie di 12 mesi dalla data odierna. — Stampatori: Il Sole 24 ORE S.p.A., via Busto Arsizio, 36 - 20151 Milano e via Tiburtina Valeria, Km 68,700 - 07061 Carsoli (AQ) - Stampa Quotidiana S.r.l. "Sassari" - zona industriale Predda Niedda, strada 47 n. 4 - 07100 Sassari (SS) — S.e.s. Società Editrice Sud S.p.A., contrada Lecco s./n. - 87036 Rende (CS). — Distribuzione Italia: m-dis Distribuzione Media S.p.A., via Cazzaniga 1 - 20133 Milano, Tel. 02.2582.11 — Certificato Ads n.8727 del 19.12.2019 — Registrazione Tribunale di Milano n.322 del 28.11.1965 — La tiratura del Sole 24 Ore di oggi, 10 Febbraio 2020 è stata di 83.997 copie



.professioni Trend & Business**Tecnologie & mercato**

Crescono le esperienze di law firm che operano come incubatori di idee sperimentali: i percorsi vanno dalla consulenza pura alla partnership, dallo sviluppo di laboratori fino all'investimento attraverso l'equity

Lo studio legale scommette sul futuro con le start up

Pagina a cura di **Elena Pasquini**

aw firm al fianco delle start-up, "sentinelle" del mercato che verrà. Un modo per incontrare il futuro attraverso chi cerca di inventarne le forme. I percorsi sono diversi: dalla consulenza pura alla partnership fino alla realizzazione di laboratori, incubatori del progetto. Similare l'approccio, che vede i professionisti "contaminarsi" nel rapporto con gli startupper e diventare, talvolta, parte del processo creativo. Il risultato? Prodotti pensati o personalizzati per lo studio, maggiore trasversalità tra pratiche, sviluppo del cliente.

«Intercettare in anticipo i trend culturali delle imprese permette di impostare strategie vincenti sul mercato», conferma Gabriele Cuonzo dello studio Trevisan & Cuonzo, specializzato in proprietà intellettuale e diritto commerciale che nel 2013, su proposta dell'avvocato Sasha Picciolo, avviò il pro-

getto 4Innovation. Da allora 110 le newco affiancate. Deriva da questa consulenza circa il 2% del fatturato ma, sottolinea Cuonzo, è l'opportunità di esplorare «il futuro delle mentalità imprenditoriali» a muovere il progetto: «Oggi molti clienti multinazionali ci chiedono di collaborare a creare piattaforme. Il rapporto non è più verticale, si evolve verso lo scambio reciproco».

Una relazione win-win

Più gli startupper possono sviluppare l'idea e renderla redditizia, più l'advisor acquisisce valore, soprattutto immateriale. «L'affiancamento alle start up è una bella palestra per i nostri giovani in studio - afferma Andrea Messuti, partner di Lca e coordinatore del dipartimento di emerging companies & venture capital - Si confrontano con la gestione di un cliente spesso di età loro simile e velocizzano la comprensione delle esigenze che poi, grazie al coordinamento dei senior, si sviluppano in attività di cross-fertilization». Lo studio, advisor di HFarm da

quando era prevalentemente un incubatore, ha nel campus un ufficio su cui ruotano circa otto persone. Il turbinio di idee ascoltate e perfezionate sviluppa l'approccio alle innovazioni e il presidio del mercato tech. Oltre alla possibilità di inserire in studio, personalizzate, soluzioni immaginate per altri mercati e clienti. A volte, c'è anche l'investimento in equity. «Ma su iniziative già validate da specialisti del settore», dice Messuti, raccontando come funziona il veicolo Lca Venture.

Dallo studio al cliente

E se la soluzione legaltech non si trova nemmeno nelle startup? Oltre al fondo di venture capital, c'è l'opzione Lab. Una soluzione più nelle corde degli studi globali che da tempo assistono alla ricerca nel campo di soluzioni tecnologiche per ottimizzare le procedure e che centralizzano l'investimento in una unica sede. «Sviluppatori in-house collaborano a stretto contatto con i professionisti», spiega Alessandro De Nicola, senior partner

Insieme si perfezionano diversi tool tecnologici per privacy, modelli 231 e compliance nelle aziende

Orrick. In Italia, l'attenzione all'innovazione ha portato, grazie a Ivan Rottunno, allo sviluppo di un progetto e di quattro tool per le imprese clienti: MrOWhistle per la gestione delle segnalazioni ex Dlgs 231/2001; Dpo center per il data protection officer; Easy2check e Legal2Manage per la compliance aziendale.

In Freshfields Bruckhaus Deringer, (la più innovativa firm in Europa secondo FT Innovative Lawyer Awards), i collaboratori entrano nell'Innovation team - quartier generale a Berlino - su base progettuale. A guidarlo sono Gerrit Beckhaus, Lukas Treich, Sonia Awan (Lab Leadership) con Adam Ryan (Chief Legal Innovation Officer). Un caso riguarda il tool Kira per l'analisi rapida dei contratti attraverso l'intelligenza artificiale. Lo studio lo ha ottimizzato con l'azienda produttrice del software per le proprie esigenze, anche grazie alle informazioni acquisite nell'utilizzo concreto, in particolare in grandi azioni collettive.



Affiancare le newco è una palestra per i giovani che dialogano con clienti di età simile alla loro

Il Sole 24 ORE

Vivere secondo il tuo stile

How to spend it in edicola venerdì 14 febbraio con Il Sole 24 Ore

ilssole24ore.com

ATENA STARTUP BATTLE

Al vincitore 25mila euro in consulenza

Andare lì dove le start up si sfidano a colpi di pitch. L'investimento è in forza lavoro nel caso di Gattai Minoli Agostinelli and Partners per l'Atena startup battle. In palio per il miglior progetto 25mila euro in servizi legali. La metà del premio sarà assegnata l'11 giugno prossimo.

Per il contest, spiega Licia Garotti, socia di Gattai, «la nostra attività sarà duplice. Come partner aiuteremo i vincitori a strutturare

il proprio progetto perché abbia tutte le carte in regola nel presentarsi agli investitori. In più, siamo nel team che selezionerà la miglior proposta».

«Nel tempo abbiamo elaborato una sorta di mappa delle aree critiche da esplorare nel primo contatto con gli startupper», chiarisce l'avvocata. Per esempio, se sono già stati definiti e disciplinati i ruoli tra i founder, se si intende procedere con la ricerca

di investitori finanziari o di partner industriali, se il progetto è stato mantenuto segreto - e quindi è maggiormente appetibile per un finanziatore - e in che modo l'idea è tutelata.

Il ritorno dell'investimento è insito nel processo: lavorare insieme fa crescere lo studio. Senza contare che se la startup ha successo, lo studio ha un potenziale cliente.

DIARIO LEGALEa cura di **Elena Pasquini****LA SETTIMANA NEGLI STUDI****CHI ENTRA/1**
Scarano of counsel per Lca

Ivana Magistrelli.
Partner Belvedere Inzaghi e Partners - Bip

Ivana Magistrelli entra come partner in **Belvedere Inzaghi & Partners - Bip**. L'avvocata, che lascia Grimaldi, ha maturato una lunga esperienza nel real estate in materia di acquisizioni, dismissioni, locazioni e sviluppi immobiliari per investitori italiani e internazionali. Sguardo verso sud per **Lca** che accoglie Vincenzo Maria Scarano. L'avvocato opererà

come of counsel nella consulenza giudiziale e stragiudiziale alle imprese. **LS Lexjus Sinacta** rafforza la sede bolognese con Thomas Tassani, of counsel. Il professionista si occupa di consulenza e contenzioso tributario soprattutto rispetto alla pianificazione patrimoniale e del passaggio generazionale d'impresa, la fiscalità del terzo settore e la tassazione del trust.

CHI ENTRA/2
Marco Ettore partner in Gitti and Partners

Domenico Rettura.
Torna in L&P come senior associate

Lateral con promozione per **Gitti and Partners** che consolida il dipartimento fiscale con Marco Ettore, tributarista, e il suo team composto da Angela Colantonio, Alessandro Cuzzola Albanese e Francesco Zappone. Il nuovo partner si occupa di consulenza, assistenza e rappresentanza in materia di imposte dirette e indirette nel corporate e per persone fisiche, artisti e sportivi. Nomina a socio per Paolo

Ferrandi, già counsel attivo nella fiscalità dei Fia e delle loro strutture d'investimento. Francesca Bortoluz entra nel dipartimento di diritto societario e wealth management di **Campeis**. Sarà senior associate. Stessa qualifica per Domenico Rettura, che torna ad occuparsi di contenzioso tributario in **L&P - Ludovici Piccone & Partners**, lo studio di cui ha visto la nascita nel 2014.

CHI CRESCE
Rolandi e Sblendonio soci in La Scala

Francesco Caccioppoli.
Promosso a partner della practice trasporti di Curtis Italia

La Scala continua a crescere. Nadia Rolandi, specializzata in diritto civile e commerciale, e Luca Sblendonio del dipartimento banche e finanza, sono stati promossi a soci. Sette le promozioni in **Curtis Italia**. Irene Petrelli e Francesco Caccioppoli diventano partner rispettivamente della practice di arbitro e trasporti. Francesco Dell'Atti, Alice Venturini, Renato R. Treves, Jacopo

Cordiano e Filippo Bianchi i nuovi counsel. L'Europa continentale come orizzonte per l'attività da direttrice del business development e del marketing strategico di **Clifford Change** per Micol Scabbia. La general manager per l'Italia collaborerà con Charles Adams, regional managing partner dell'area. Aperte le selezioni per sostituire Scabbia nell'incarico italiano.

L'AFFARE
S Stefanelli & Stefanelli affianca PatchAi

Silvia Stefanelli.
Co-fondatrice dello studio Stefanelli & Stefanelli di Bologna

Il paziente è al centro, anche in materia di tutela dei dati personali. Lo studio **Stefanelli & Stefanelli** ha affiancato PatchAi con un team multidisciplinare nello sviluppo e nella cura della compliance Gdpr del progetto. La start up padovana, vincitrice di numerose competizioni nazionali e internazionali per oltre 300mila euro in premi e servizi, ha realizzato un assistente virtuale destinato a

pazienti coinvolti in studi clinici in grado di offrire un'esperienza di medicina personalizzata grazie all'intelligenza artificiale. Nel team dello studio la co-fondatrice Silvia Stefanelli, la collaboratrice di studio Alice Giannini, l'ingegnere Alice Ravizza che ha curato la certificazione CE del software e Cesare Gallotti, esperto di sicurezza informatica.